



## COMUNE DI MILANO

Protocollo N. 374402/2012  
 SETTORE SERVIZIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE  
 DELIBERAZIONE N. 36 DEL 17/09/2012

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Nuovo Regolamento per la disciplina delle Arti di strada.**

Seduta pubblica del 17/09/2012 - Prima convocazione

## CONSIGLIERI IN CARICA

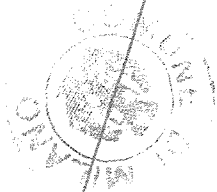
PISAPIA GIULIANO	Sindaco	GRASSI RAFFAELE	Consigliere
RIZZO BASILIO VINCENZO	Presidente	LAZZARINI EMANUELE	"
ABAGNALE CARMINE	Consigliere	LEPORE LUCA	"
BARBERIS FILIPPO PAOLO	"	MANCUSO FRANCESCO	"
BASTONI MASSIMILIANO	"	MASCARETTI ANDREA	"
BERTOLE' LAMBERTO NICOLA GIORGIO	"	MASSEROLI CARLO MARIA GIORGIO	"
BISCARDINI ROBERTO	"	MAZZALI MIRKO	"
BOCCI PAOLA	"	MOIOLI MARIA	"
CALISE MATTIA	"	MONGUZZI CARLO	"
CAPPATO MARCO	"	MORELLI ALESSANDRO	"
COMOTTI NATALE FRANCESCO	"	OSNATO MARCO	"
CORMIO MARCO	"	PAGLIUCA LUIGI	"
D'AMICO MARIA ELISA	"	PALMERI MANFREDI	"
DE CENSI MARIA ANNA	"	PANTALEO ROSARIO LEONARDO	"
DE CORATO RICCARDO	"	QUARTIERI INES	"
DE LISI FRANCESCO MARIA	"	RIZZI ALAN CHRISTIAN	"
DE PASQUALE STEFANO	"	ROZZA MARIA CARMELA	"
FANZAGO ANDREA	"	SALVINI MATTEO	"
FORTE MATTEO	"	SCAVUZZO ANNA	"
GABBAI RUGGERO ALBERTO	"	SONEGO ANITA	"
GALLERA GIULIO	"	STANZANI MATTIA MIRKO	"
GENTILI DAVID	"	STRADA ELISABETTA LUISA ELENA	"
GHEZZI GABRIELE	"	TATARELLA PIETRO	"
GIBILLINI LUCA	"	VAGLIATI ARMANDO	"

GUIDA MARIA GRAZIA	Vice Sindaco	P	DE CESARIS ADA LUCIA	Assessore	A
BENELLI DANIELA	Assessore	A	GRANELLI MARCO	"	A
BISCONTI CHIARA	"	A	MAJORINO PIERFRANCESCO	"	P
BOERI STEFANO	"	A	MARAN PIERFRANCESCO	"	A
CASTELLANO LUCIA	"	A	TABACCI BRUNO	"	P
D'ALFONSO FRANCO	"	A	TAJANI CRISTINA	"	A

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Presidenza, il Presidente RIZZO Basilio che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello il Sindaco PISAPIA Giuliano e i Consiglieri: ABAGNALE, CAPPATO, DE CORATO, DE LISI, DE PASQUALE, GALLERA, GRASSI, LEPORE, MASCARETTI, PAGLIUCA, PANTALEO, STRADA, VAGLIATI

Partecipa all'adunanza il Vice Segretario Generale del Comune LOPEDOTE Carlo

Il presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 16,30



cel/

Iscrizione o.d.g.: n. 78

### I CONVOCAZIONE

Il Presidente Rizzo invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega e già notificata ai Consiglieri comunali.

(Sono stati presentati n. 10 emendamenti, di cui 3 sono stati respinti, 1 ritirato, 1 dichiarato decaduto ed infine 5 approvati e numerati da sub 1) a sub 5).)

Omissis

Partecipa il Segretario Generale Ileana Musicò.

Risultano presenti in Aula i seguenti Consiglieri in numero di 29:

Barberis, Bastoni, Bertolè, Bocci, Buscemi, Calise, Cappato, Cormio, D'Amico, De Censi, De Lisi, Fanzago, Gentili, Ghezzi, Gibillini, Grassi, Lazzarini, Lepore, Mancuso, Mazzali, Monguzzi, Pantaleo, Quartieri, Rizzo, Rozza, Scavuzzo, Sonogo, Stanzani, Strada.

Sono assenti il Sindaco Giuliano Pisapia ed i seguenti Consiglieri in numero di 19:

Abagnale, Biscardini, Comotti, De Corato, De Pasquale, Forte, Gabbai, Gallera, Mascaretti, Masseroli, Moioli, Morelli, Osnato, Pagliuca, Palmeri, Rizzi, Salvini, Tatarella, Vagliati.

Sono altresì presenti gli assessori Guida, De Cesaris, Majorino).

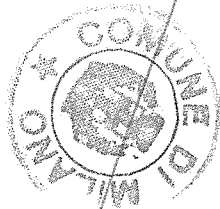
Il Presidente Rizzo pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto nel testo, che si allega, risultante dagli emendamenti approvati.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Bocci, D'Amico, Calise), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 29
Votanti	n. 29
Voti favorevoli	n. 27
Voti contrari	n. 2

Il Presidente Rizzo ne fa la proclamazione.

- - -



# TESTO EMENDATO

Milano



Comune  
di Milano

N. 78  
..... della circolare

B01 Settore Servizio Presidenza del Consiglio comunale

COMUNE DI MILANO  
S SERVIZIO DI PRESID  
PG 374402/2012  
GIBILLINI BARBERIS C  
Del 05/06/2012  
(S) U-EVENTI E AMMINISTR  
05/06/2012

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE D'INIZIATIVA CONSILIARE

COMUNE DI MILANO  
S SERVIZIO DI PRESID  
PG 374402/2012  
Del 05/06/2012  
GIBILLINI BARBERIS C  
(S) PROT. SEGRETERIA GEN  
11/07/2012

**Oggetto: Nuovo Regolamento per la disciplina delle Arti di strada.**

I sottoscritti Consiglieri comunali propongono il seguente schema di deliberazione affinché venga iscritto all'ordine del giorno del Consiglio comunale nei modi e nei termini previsti dal Regolamento

**I CONSIGLIERI COMUNALI**

*Walter Allmann*      *Filippo Bonelli*

TESTO EMENDATO



## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **premessò che:**

- il 28 luglio 2000 con deliberazione del Consiglio comunale n. 94/2000 il Comune di Milano si dotava di apposito Regolamento, tutt'ora vigente, per la disciplina dell'attività esercitata dagli artisti di strada sul territorio cittadino;
- con successiva deliberazione n. 73/2005 del 27 ottobre 2005 il Consiglio comunale procedeva ad una revisione di detto Regolamento apportando modifiche finalizzate a stabilire regole più precise per impedire il fenomeno dell'abusivismo, introducendo divieti e obblighi per specifiche attività, nonché sanzioni e provvedimenti in caso di violazione, e disciplinando in modo più puntuale l'attività dei ritrattisti di strada;

### **considerato che:**

l'Amministrazione comunale con il nuovo Regolamento intende procedere nella direzione di rendere la città di Milano una città ospitale per le arti di strada:

- promuovendo lo sviluppo delle attività artistiche a carattere musicale, teatrale, figurativo ed espressivo nel senso più ampio e libero, esercitate in spazi aperti al pubblico;
- valorizzando le vocazioni ed i talenti artistici, in relazione alle molteplici funzioni svolte dalle attività degli artisti ed in merito agli effetti prodotti sulla città;
- precisando meglio la definizione di arti di strada;
- riconoscendo i gruppi di artisti di strada;
- distinguendo tra mestieri artistici di strada, con una vocazione più commerciale, ed espressioni artistiche di strada, con la previsione, per queste ultime, dell'esenzione dal Cosap;
- censendo, in maniera ancora più trasparente, su proposta delle Zone, gli spazi della città disponibili per le arti di strada e distinguendoli in base alle attività che sono in grado di ospitare;
- semplificando le procedure di registrazione degli artisti e di prenotazione degli spazi, anche attraverso la previsione di un ufficio unico competente del Comune;
- costruendo una piattaforma *on-line* in grado di rendere più accessibili e rapide le procedure di registrazione e prenotazione;
- sancendo il principio della contestualità della risposta dell'ufficio unico competente del Comune, a fronte della richiesta di assegnazione degli spazi effettuata dagli artisti;
- favorendo una migliore turnazione degli artisti sulle diverse postazioni disponibili;
- istituendo un Tavolo per la valorizzazione dell'arte di strada, anche con la partecipazione delle associazioni rappresentative delle arti di strada a livello locale e nazionale, con compiti di monitoraggio e indirizzo in merito all'applicazione del nuovo Regolamento;
- aprendo la città ad una maggiore presenza di artisti di strada anche in una prospettiva europea ed internazionale;

### **atteso che:**

nella prospettiva degli obiettivi sovra esposti è interesse dell'Amministrazione comunale:

- sviluppare la funzione di coesione sociale dell'arte anche nelle sue espressioni di strada;
- contribuire, mediante l'arte di strada, allo sviluppo del territorio anche attraverso la riqualificazione degli spazi assegnati agli artisti;
- rendere la città attrattiva in quanto l'arte di strada costituisce una leva per la promozione turistica del territorio;





- rafforzare la collaborazione con gli artisti di strada e le Federazioni e/o associazioni di categoria interessate creando momenti di incontro;
- valorizzare il ruolo attivo dei cittadini rispetto all'offerta artistica della città, in quanto questi, quali destinatari delle performance artistiche, concorrono al riconoscimento del valore artistico delle performance svolte su strada;
- prevedere l'esenzione dal pagamento del Cosap per le espressioni artistiche di strada, riconoscendone e tutelandone la prevalente vocazione artistica rispetto a quella commerciale;
- porre in essere le basi per l'espressione di nuove professionalità e mestieri che consentano di promuovere l'emersione di giovani talenti anche attraverso attività di ricerca e sperimentazione di linguaggi, di scambio di proposte con vari profili culturali, di confronto e di esperienze innovative;

#### **visti**

- artt. 9 e 33 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- TULPS (Testo Unico delle Leggi in materia di Pubblica Sicurezza) di cui al Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 e s.m.i.;
- Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e s.m.i.;
- gli artt. 42, comma 2 - lett. a) e 43 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- gli artt. 25 e 36, comma 2 – lett. a) dello Statuto del Comune di Milano;
- il Regolamento COSAP adottato con deliberazione C.C. n. 11/2000 e s.m.i.;
- il Regolamento comunale di Tutela degli Animali approvato con deliberazione C.C. n. 57/2005;
- gli artt. 16 e 25 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio comunale;

**visti** i pareri richiesti ai Consigli di Zona ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale del Decentramento territoriale che prevede la consultazione obbligatoria dei Consigli di Zona;

**visti** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dai Direttori di Settore competenti e dal Settore Contabilità, allegati quale parte integrante al presente provvedimento;

**visto** il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, allegato anch'esso quale parte integrante al presente provvedimento;

#### **DELIBERA**

1. di approvare il testo del nuovo Regolamento per la disciplina delle Arti di Strada, allegato alla presente proposta e che costituisce parte integrante della medesima;
2. di disporre che entro 60 giorni dall'approvazione della presente proposta la Giunta comunale approverà l'elenco delle postazioni disponibili per le attività delle Arti di strada di cui all'art. 7, comma 3, del Regolamento, previa acquisizione **delle proposte** dei C.d.Z. e sentite le associazioni rappresentative delle arti di strada a livello nazionale e locale;
3. di stabilire che il vigente Regolamento comunale di disciplina delle Attività degli Artisti di Strada cessa di produrre effetti con l'esecutività della deliberazione di Giunta di cui al punto 2;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa.



# TESTO EMENDATO

## REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ARTI DI STRADA

### ART. 1 - Oggetto

1 - Costituisce oggetto del presente Regolamento la disciplina dell'esercizio delle arti di strada nel territorio del Comune di Milano.

### ART. 2 - Principi

1 - Il Comune di Milano, in attuazione degli artt. 9 e 33 della Costituzione della Repubblica Italiana, promuove lo sviluppo della cultura e la libertà dell'arte. Assicura e sostiene tutte le forme di espressione artistica, valorizzando le vocazioni e i talenti artistici, nonché le molteplici funzioni svolte dalle attività degli artisti nel contesto cittadino.

### ART. 3 - Scopo

1 - Scopo del presente regolamento è valorizzare ed incrementare le arti di strada, rendendo il territorio del Comune di Milano ospitale verso le stesse, mediante la promozione delle attività artistiche a carattere musicale, teatrale, figurativo ed espressivo nel senso più ampio e libero, esercitate in spazi aperti al pubblico.

Il Comune di Milano intende:

- sviluppare la funzione di coesione sociale dell'arte anche nelle sue espressioni di strada;
- contribuire, mediante l'arte di strada, allo sviluppo del territorio anche attraverso la riqualificazione degli spazi assegnati agli artisti;
- rendere la città attrattiva in quanto l'arte di strada costituisce una leva per la promozione turistica del territorio;
- rafforzare la collaborazione con gli artisti di strada e le Federazioni e/o associazioni di categoria interessate creando momenti di incontro;
- valorizzare il ruolo attivo dei cittadini rispetto all'offerta artistica della città, in quanto questi, quali destinatari delle performance artistiche, concorrono al riconoscimento del valore artistico delle performance svolte su strada;
- porre in essere le basi per l'espressione di nuove professionalità e mestieri che consentano di promuovere l'emersione di giovani talenti anche attraverso attività di ricerca e sperimentazione di linguaggi, di scambio di proposte con vari profili culturali, di confronto e di esperienze innovative.

2 - L'Amministrazione comunale promuove altresì le attività dell'arte di strada attraverso l'organizzazione di iniziative, rassegne e festival, ad essa espressamente dedicate, valorizzandone il carattere professionale, la qualità e la ricerca artistica, sostenendo – attraverso l'adozione di tutti gli strumenti normativi e finanziari esistenti - i progetti di creazione e formazione professionale che abbiano luogo sul territorio comunale.

### ART. 4 - Soggetti destinatari

1 - Sono destinatari del presente Regolamento gli artisti di strada che in base alle proprie abilità e competenze artistiche e/o professionali svolgano arti di strada, rendano espressioni artistiche di strada e mestieri artistici di strada, come indicato nell'art. 5.

OTAC 10/10/2011



## ART. 5 - Definizioni

1 - Sono considerate “**arti di strada**” le attività artistiche e creative proprie delle arti, svolte individualmente o in gruppo, in spazi aperti al pubblico, **secondo le tipologie di cui ai successivi commi 2 e 3.**

2 - Sono considerate “**espressioni artistiche di strada**” tutte le attività di cui al precedente comma che non prevedono un corrispettivo predeterminato per la prestazione e/o un titolo di accesso per la partecipazione del pubblico, ferma restando la possibilità di raccogliere libere offerte.

Ad esclusivo titolo di esempio, e senza carattere esaustivo, rientrano in questa fenomenologia le attività di: acrobati; giocolieri; equilibristi; contorsionisti; cantastorie; attori di strada; clowns; statue viventi; mimi; fachiri; mangiafuoco; burattinai; danzatori; musicisti; onemanband; street-band; madonnari; dream painters.

3 - Sono considerate “**mestieri artistici di strada**” le attività di cui al primo comma, finalizzate alla produzione e vendita al pubblico delle opere a carattere espressivo frutto dell'ingegno creativo di chi le propone e/o offerta di prestazioni estemporanee a carattere artistico-espressivo per le quali venga richiesto uno specifico corrispettivo. In questa seconda categoria rientrano a titolo di esempio: pittori, scultori; ritrattisti; fotografi; scultori di palloncini **[...]** truccatori.

4 - Sono considerati artisti di strada la singola persona o gruppi di persone che svolgono le attività di cui al comma 1.

## ART. 6 - Campo di applicazione

**1 - Il presente regolamento si applica alle categorie previste dall'art. 5.**

**2 - Il presente regolamento non si applica:**

- a) agli artisti di strada che operano in locali o aree private
- b) agli esercenti lo spettacolo viaggiante
- c) alle attività di pubblico spettacolo di cui all'art.68 del T.U.L.P.S.
- d) alle attività d'artigianato e a tutte le attività che abbiano carattere diverso da quello artistico-espressivo.

**3 - Per gli spettacoli con animali si applicano le disposizioni contenute agli artt. 16 e 18 del Regolamento per la Tutela degli Animali approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 57/2005 in data 10 ottobre 2005 e sue successive integrazioni e modificazioni.**

## ART. 7 - Aree disponibili

1 - Il territorio cittadino è suddiviso in aree all'interno delle quali, con caratteri di ricettività diversi, sono individuate le postazioni e i percorsi disponibili per le attività delle Arti di Strada.

2- Le aree del territorio cittadino si qualificano come segue:

a) “aree di libero esercizio”, senza alcuna prescrizione o limitazione relativa a specifiche tipologie artistiche, **fatte salve diversificazioni per fasce temporali;**

b) “aree **inibite all'amplificazione**”, indisponibili ad attività che prevedono l'uso di sistemi di amplificazione di qualsiasi genere;



- c) “percorsi di esercizio itinerante” disponibili ad interventi che si svolgono in forma itinerante, non occupano nemmeno temporaneamente il suolo pubblico, effettuando esclusivamente sporadiche soste nel rispetto delle modalità di esercizio previste dal successivo art. 9;
- d) “aree riservate all’attività espressiva” nelle quali sono ammesse esclusivamente le attività previste dal secondo comma dell’art. 5;
- e) “aree riservate ai mestieri artistici” nelle quali sono ammesse esclusivamente le attività di cui al terzo comma dell’art. 5;
- f) “aree [...] di speciale interesse pubblico” che per la particolare rilevanza ambientale [...] possono essere soggette a specifiche prescrizioni, limitazioni o estensioni, sporadiche o periodiche, anche frequenti;

**[...]**

- g) “aree di espressione estemporanea” [...] nelle quali le attività espressive di cui al secondo comma dell’art. 5 possono essere esercitate senza alcuna prenotazione dello spazio. Queste aree non possono essere utilizzate per l’esercizio dei mestieri artistici di strada di cui al terzo comma dell’art. 5.

3 - L'elenco delle postazioni disponibili, **secondo la diversa tipologia di aree specificate al comma 2 del presente articolo, viene approvato con provvedimento della Giunta Comunale, acquisite le proposte dei Consigli di Zona e sentite le associazioni rappresentative delle arti di strada a livello nazionale e locale.**

4 - L’elenco di cui al comma 3 sarà aggiornato almeno con cadenza annuale dalla Giunta comunale, previa consultazione del Tavolo di cui al successivo art. 13, sulla base di verifiche periodiche dello stato generale delle aree mappate, tenuto conto anche delle richieste dei Consigli di Zona.

5 - L’Amministrazione, con provvedimento della Giunta comunale o dei singoli Consigli di Zona, limitatamente all’ambito territoriale di propria competenza e previa comunicazione agli Uffici di riferimento, in particolari condizioni di necessità e urgenza, ovvero per la presenza di eventi e manifestazioni particolari, può in ogni momento apportare modifiche temporanee e/o limitazioni alle condizioni generali di esercizio delle attività artistiche di strada, definite dagli articoli 9 e 10 del presente Regolamento.

**6 - Gli spazi concessi a ciascun artista per le attività di cui al secondo comma dell’art. 5 non possono avere una superficie inferiore ai 2 mq - quando disponibili - per le aree di cui alla lettera f del comma 2, ovvero, per le altre aree, come di volta in volta specificato nel documento di assegnazione.**

## ART. 8 - COSAP

1 - Ai sensi dell’art. 63, comma 2, lettera e) del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, le espressioni artistiche di strada di cui al secondo comma dell’art. 5 sono esentate dal pagamento del Canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP).

2 - I mestieri artistici di strada di cui al terzo comma dell’art. 5 sono soggetti al versamento del COSAP e alla relativa regolamentazione approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 21.02.2000 e sue successive integrazioni e modificazioni, nei casi di occupazione superiore al mezzo metro quadrato o lineare, laddove vi sia l’uso di attrezzature che ingombrano il suolo e/o di postazioni fisse. L’occupazione del suolo pubblico prodotta da queste attività, anche visti i termini delle assegnazioni fissati dal successivo art. 10, è di tipo temporaneo. Considerato il carattere non rischioso delle medesime attività, le relative concessioni per l’occupazione del suolo pubblico non





comportano l'applicazione delle misure cautelative di cui al terzo comma dell'art. 13 del citato Regolamento COSAP.

3 – Un'attività di verifica sulle situazioni oggettive di cui ai commi 1 e 2 sarà svolta dagli uffici preposti al fine accertare il rispetto del presente Regolamento, la rispondenza dei dati inerenti l'attività forniti nella Dichiarazione d'Attività Artistica, il rispetto dei limiti orari e spaziali, nonché eventuali prescrizioni di sicurezza.

### **ART. 9 - Modalità di occupazione dello spazio assegnato**

1 - Le arti di strada vengono svolte limitatamente allo spazio e al tempo strettamente necessari all'esercizio dell'attività artistica, per mezzo di modeste attrezzature mobili, nel rispetto:

- a) delle norme relative all'inquinamento acustico e ambientale;
- b) della normale circolazione stradale e pedonale;
- c) del mantenimento del libero accesso agli esercizi commerciali, agli immobili pubblici e privati;
- d) del mantenimento della pulizia e decoro del suolo, delle infrastrutture ed arredi presenti.

2 - Le attività di cui al comma 1 si svolgono:

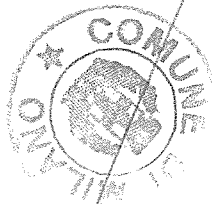
- a) senza che sia veicolato alcun messaggio o promozione pubblicitaria, non potendo essere collocati sul sito manifesti, strutture o altri mezzi a fini di pubblicità ad eccezione di quelli utilizzati per informare il pubblico circa il nome dell'artista o del gruppo, l'attività esercitata o le opere esposte;
- b) senza alcuna attività di esercizio del commercio ambulante, ad eccezione della casistica prevista al terzo comma dell'art. 5;
- c) tenendo comportamenti di prudenza e di perizia;
- d) sotto la totale responsabilità degli artisti per i danni cagionati a sé stessi, a cose o persone, compresi quelli cagionati alla proprietà pubblica;
- e) senza occupazione permanente dello spazio utilizzato a mezzo di strutture, elementi o costruzioni stabili.

3 - È consentito l'uso di piccoli impianti di amplificazione alimentati a batteria, di limitata potenza, purché le emissioni sonore non risultino arrecare pregiudizio alla quiete pubblica, nel rispetto della vigente classificazione acustica del territorio comunale e di tutta la vigente normativa di riferimento anche in materia di sicurezza.

4 - Lo spazio assegnato a qualsiasi tipologia di attività oggetto del presente Regolamento non può essere sub-concesso essendo l'assegnazione non trasferibile a terzi. L'attività artistica per la quale lo spazio è stato assegnato deve essere esercitata direttamente dal richiedente o dalle persone che in sede di richiesta sono dichiarati essere componenti del gruppo artistico.

5 – L'Amministrazione comunale resta sollevata ed indenne da ogni responsabilità per danni a terzi derivante dall'esecuzione delle prestazioni artistiche su strada con particolare riferimento ad eventuali incidenti, danni o infortuni causati dagli artisti a loro stessi, a cose o persone e nei casi in cui i danni siano conseguenti alla violazione delle prescrizioni del presente Regolamento.

6 – Non è consentito il montaggio di strutture atte ad accogliere il pubblico, il posizionamento di sedie o panche, coperture, palchi, ecc.



## ART. 10 - Assegnazione degli spazi

1 - L'attività è esercitabile dalle ore 9:00 alle ore 24:00, nei giorni da lunedì a domenica. Con provvedimenti da adottare per il singolo caso di specie l'Amministrazione comunale, anche recependo le indicazioni dei Consigli di Zona, si riserva di disporre diverse limitazioni al suddetto limite orario e giornaliero.

2 - La durata dell'assegnazione per ogni singolo artista per lo svolgimento delle attività previste all'art. 5, comma 2, può variare, a seconda della richiesta, da un minimo di 1 ad un massimo di 4 giorni consecutivi. Dette attività possono essere esercitate nello stesso luogo per un periodo di tempo non superiore alle 3 ore consecutive e comunque per non più di 4 volte in un mese nella medesima postazione.

3 - La durata dell'assegnazione per ogni singolo artista per lo svolgimento dei mestieri di cui al terzo comma dell'art. 5 può variare, a seconda della richiesta, fino ad un massimo di 3 mesi rinnovabili. L'assegnazione per queste tipologie artistiche non può avvenire per più di 2 volte all'anno nella medesima postazione.

4 - Non è consentito svolgere contemporaneamente un'attività espressiva e un mestiere artistico di strada. E' legittimo lo svolgimento negli spazi assegnati di diverse attività espressive nel contesto della stessa esibizione, ovvero di diversi mestieri artistici, purché dichiarati al momento della prenotazione.

5 - Con la deliberazione di Giunta di cui all'art. 7, comma 3, previa consultazione del Tavolo di cui all'art. 13, sono stabilite le distanze minime tra le postazioni in caso di attività che si svolgano nello stesso giorno in sovrapposizione d'orario.

6 - Gli spazi e gli orari di esibizione devono essere prenotati dal richiedente che specificherà i propri dati personali e i nomi degli eventuali altri componenti del gruppo artistico. In sede di prima prenotazione il richiedente dovrà anche specificare nella Dichiarazione di Attività Artistica la tipologia e le modalità di esecuzione della propria attività. Sono ammesse attività diverse per uno stesso artista.

Nel caso di esercizio abusivo delle arti di strada, svolte cioè in violazione delle norme del presente Regolamento, violazioni contestate almeno tre volte nello stesso anno, sarà impossibile accedere alla procedura di autorizzazione per 60 gg. dalla data dell'ultima contestazione.

Nel caso di accertata assenza dell'artista di strada nello spazio e negli orari assegnati, i soggetti competenti al controllo annoteranno la circostanza. Nel caso in cui l'assenza dovesse rilevarsi per 3 giorni consecutivi di assegnazione **senza alcuna segnalazione da parte dell'artista**, i titolari non potranno effettuare nuove prenotazioni per il periodo di un mese dalla contestazione da parte dell'Ufficio competente.

7 - L'Amministrazione comunale assegna agli artisti di strada specifici spazi e precise fasce orarie di esibizione, a fronte di regolare prenotazione da parte dell'artista o del gruppo, in considerazione delle richieste dei medesimi, degli spazi disponibili e delle relative caratteristiche ambientali, delle fasce orarie libere, delle tipologie dell'intervento proposto.

8 - Ciascun artista, sia esso diretto richiedente o semplice componente di un gruppo, una volta perfezionata la prenotazione, potrà effettuare la successiva solo al termine del periodo di



assegnazione dello spazio. Le prenotazioni sono possibili solo per i 60 giorni successivi alla richiesta.

9 – L'esercizio delle attività artistiche di strada non implica specifici requisiti professionali né restrizioni relative allo stato di occupazione di coloro che lo attuano, risultando sufficiente ai fini dell'assegnazione dello spazio la corretta compilazione della Dichiarazione d'Attività Artistica.

10 – Le informazioni di cui al comma 1 del presente articolo, nonché le turnazioni degli spazi assegnabili dovranno essere gestiti attraverso un unico sistema informatizzato che consenta la prenotazione da parte degli artisti, con la massima accessibilità e possibilità di esprimere preferenze di postazione, giorni ed orari, **nonché la possibilità per il cittadino o visitatore di conoscere tramite internet luoghi e orari delle attività artistiche.** Nell'adottare questo sistema informatico, saranno preferite le soluzioni che possono integrarsi con le piattaforme esistenti che gestiscono l'esercizio di analoghe attività in altre realtà territoriali ovvero a livello nazionale.

11 - Gli artisti e i gruppi che debbano effettuare le prenotazioni degli spazi potranno rivolgersi, nei rispettivi orari di apertura al pubblico, presso l'ufficio unico competente del Comune, tramite richiesta in carta semplice. Alternativamente i richiedenti potranno utilizzare per la prenotazione la piattaforma informatica di cui al comma precedente, se e in quanto disponibile online e/o accessibile per mezzo di vari dispositivi mobili. La richiesta di assegnazione effettuata nel rispetto delle disposizioni del presente Regolamento dovrà dare luogo al contestuale rilascio della relativa autorizzazione.

#### ART. 11 - Controlli

1 - Il controllo sull'osservanza delle norme del presente Regolamento è esercitato dal personale della Polizia Municipale e degli altri organi a ciò preposti.

2 – L'artista o il gruppo **possono** esporre ben in vista, durante tutto il periodo di esercizio dell'attività, il codice alfanumerico di assegnazione comunicato dagli uffici competenti, in modo che per gli accertatori sia possibile riscontrarlo anche senza interrompere l'attività, a meno che non sia strettamente indispensabile.

#### ART. 12 - Sanzioni

1 – Le violazioni alle disposizioni del presente Regolamento, quando non costituiscano reato, saranno punite con la sanzione amministrativa di cui all'art. 7 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, fatta salva l'applicazione di quanto disposto con provvedimento della Giunta comunale ai sensi dell'art. 16, comma 2 della Legge n. 689/1981, il cui importo massimo non potrà comunque essere superiore a 150 euro.

#### ART. 13 - Monitoraggio e indirizzo

1 - Il Comune di Milano istituisce un Tavolo, con la partecipazione anche delle associazioni rappresentative delle arti di strada a livello nazionale e locale, **nonché di rappresentanti dei Consigli di Zona**, per la valorizzazione dell'arte di strada, con compiti di monitoraggio ed indirizzo in merito all'applicazione del presente Regolamento e alla soluzione delle problematiche ad esso collegate.

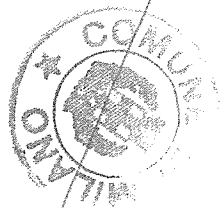


#### **ART. 14 - Entrata in vigore**

1 - Il presente Regolamento diviene efficace dalla data di esecutività della deliberazione di Giunta comunale che approva l'elenco delle postazioni disponibili per le attività delle Arti di strada di cui all'art. 7, comma 3 del presente Regolamento. Il rilascio dell'autorizzazione con le nuove modalità prescritte dal Regolamento avverrà successivamente all'esecutività della predetta deliberazione di Giunta.

#### **ART. 15 - Disposizioni transitorie**

1 - Tutte le autorizzazioni rilasciate precedentemente all'esecutività della deliberazione di Giunta relativa alla mappatura degli spazi di cui all'art 7 del presente Regolamento sono valide sino alla loro naturale scadenza.





Parere tecnico sulla proposta di deliberazione di iniziativa consiliare avente ad oggetto :

"Nuovo Regolamento per la disciplina delle arti di strada".

Il testo che viene sottoposto al vaglio dell'On. Le Consiglio si rivela particolarmente elaborato, nel manifesto intento di rispondere agli scopi ed alle esigenze di cui è espressione.

Dal punto di vista strettamente giuridico, l'articolato proposto non evidenzia profili di criticità connessi ad eventuali conflitti con norme di legge sulla competenza o di natura sostanziale.

Parzialmente diversa si rivela la valutazione sotto il diverso profilo, anch'esso di natura tecnica, della redazione contenutistica delle norme regolamentari, nonché dell'allocazione delle stesse.

Ancora più delicato e precario si rivela il sostrato testuale dal punto di vista della pratica attuazione e dei relativi effetti concreti.

Per quanto attiene alla stesura del documento, non si può non rilevare la contraddittorietà dell'art. 6, rubricato *campo di applicazione* e contenente solamente i casi cui il regolamento in oggetto non si applica.

Ancora, l'art. 8 dedicato espressamente alle problematiche del canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP), contiene un comma terzo, dedicato alla fase delle verifiche, che troverebbe corretta ubicazione nell'art. 11, dedicato appunto ai controlli.

In generale, un po' complesso si rivela l'apparato cui viene affidata l'individuazione delle diverse zone della Città destinate alle diverse categorie di attrazioni.

E' infatti previsto un apposito provvedimento di Giunta, con ulteriore facoltà, per il medesimo organo e per i Consigli di Zona, di apporvi modifiche temporanee o limitazioni.

A tale pesante struttura decisionale, viene poi affiancato il comitato di monitoraggio ed indirizzo di cui all'art. 13 del testo regolamentare proposto.

Contraddittoria si rivela, in particolare, la prevista partecipazione a questo tavolo delle associazioni rappresentative di categoria, con la fin troppo ampia disposizione dell'art. 10, comma 9, per cui *"l'esercizio delle attività artistiche di strada non implica specifici requisiti professionali né restrizioni relative allo stato di occupazione di coloro che lo attuano..."*.

Si tratta del classico caso in cui *"lex plus dixit quam voluit"*; in altri e più semplici termini, si è ecceduto rispetto agli scopi del regolamento.

Pur ritenendo di non poter e dover certificare, con atto amministrativo, chi possa essere considerato artista e chi, invece, no, sembra che la troppo generica previsione testuale, con un pur comprensibile benevolo intento, equivalga a negare la necessità o l'opportunità stessa di regolamentare la materia.

La circostanza che chiunque possa autodefinirsi artista di strada, infatti, non può non comportare il sostanziale depotenziamento di tutte le pregevoli disposizioni regolamentari preposte alla disciplina della categoria e delle relative attività.

Condivisibile, anche se non se ne nascondono le difficoltà, appare la previsione di cui all'art. 10 comma 11, per cui, a fronte dell'attuale distribuzione delle competenze dei vari Servizi preposti, si possa individuare ed enucleare, nell'ambito degli stessi, un unico ufficio quale gerente di tutte le richieste presentate dagli interessati e delle relative fasi di istruttoria ed eventuale rinnovo.

Da ultimo, ma non per importanza, ai fini di renderne possibile la valutazione da parte dell'On.le Consiglio, non è allo stato possibile dare contezza delle conseguenze economiche della previsione di gratuità in favore delle espressioni artistiche di cui all'art. 5 comma secondo del testo proposto.

E' ben vero che, alla luce dei dati concernenti l'anno di competenza del 2011, l'intera fattispecie apportava un introito di ventimila Euro circa, dato certamente esiguo nell'ambito del bilancio comunale, ma bisogna altresì considerare che tale dato non è stato ancora aggiornato alla luce del nuovo viario, che deve a sua volta applicarsi al maggior numero di località ipotizzate nel regolamento proposto.

Milano, 23 luglio 2012

Direttore del Settore Finanze e Oneri tributari

D.ssa Monica Mori

Direttore Centrale Entrate e Lotta all'Evasione

D.ssa Silvia Brandodero

Milano



Comune  
di Milano

**COMUNE DI MILANO**  
**S SERVIZIO DI PRESID**

**PG 492935/2012**

Del 26/07/2012

DIRETTORE CENTRALE

**(S) S-AMMINISTRATIVO E R**

26/07/2012

Direzione Centrale Decentramento  
E Servizi Al Cittadino

Milano, 25 luglio 2012

Alla Segreteria Generale

➤ Al Settore Servizio Presidenza del  
Consiglio Comunale - Direzione

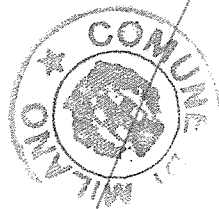
**Oggetto: Proposta di deliberazione di iniziativa consiliare “Nuovo Regolamento per la  
Disciplina delle Arti di Strada” – P.G. 374402/2012**

Con riferimento alla proposta di deliberazione di iniziativa consiliare, indicata in  
oggetto, si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Cortesi saluti

Il Direttore Centrale

Daria Maistri



**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

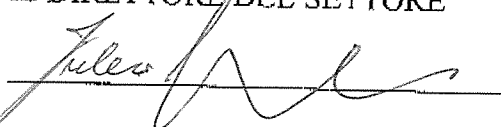
**Favorevole**

**se ne propone l'immediata eseguibilità**

N.B. provvedimento ritenuto senza riflessi contabili  
(sbarrare quando ne ricorrano i presupposti)

**IL COMANDANTE**  
Dott. Tullio MASTRANGELO  
**IL DIRETTORE DEL SETTORE**

Data 3-7-2012



**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

**Favorevole**

**se ne propone l'immediata eseguibilità**

N.B. provvedimento ritenuto senza riflessi contabili  
(sbarrare quando ne ricorrano i presupposti)

**IL DIRETTORE DEL SETTORE**

Data 3/9/2012



**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

**CONTABILE J. RETRO**

**Favorevole**

**se ne propone l'immediata eseguibilità**

N.B. provvedimento ritenuto senza riflessi contabili  
(sbarrare quando ne ricorrano i presupposti)

**IL DIRETTORE DEL SETTORE**

Data .....


**PARERE DI LEGITTIMITA'**

(nota sindacale prot. N° 1078010/97 del 30.06.1997)

**Favorevole**

**IL SEGRETARIO GENERALE**


Data .....

Milano	Pag. 1		
	Comune di Milano		
<b>DIREZIONE CENTRALE BILANCIO SETTORE CONTABILITA'</b>			
Servizio SERVIZIO RISCOSSIONI Ufficio .			

P.G. Richiesta	543845	P.G. Provvedimento	374402	
----------------	--------	--------------------	--------	--

Provvedimento	Parere/Visto	N°	Data
Deliberazione	Favorevole: NELL'INTESA CHE IN SEDE DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2012 SI DOVRÀ PROVVEDERE ALL' EFFETTIVA QUANTIFICAZIONE DELLA MINORE ENTRATA ED ALLA CONSEGUENTE VARIAZIONE DEGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE.	2078	30/08/2012

<b>DIREZIONE CENTRALE</b>	
<b>SETTORE</b>	SETTORE SERVIZIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
<b>OGGETTO Provvedimento</b>	NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ARTI DI STRADA

<b>DATA</b>	30/08/2012	<b>Responsabile del procedimento</b>	GARBETTA FRANCESCA 
-------------	------------	--------------------------------------	--

IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA  
  
 IL DIRETTORE  
 Dott. Michele Petrelli

Milano



Comune  
di Milano

3 Settembre 2012

## PARERE DI LEGITTIMITA'

**Prot. Gen. 374402/2012 – nuovo regolamento per la disciplina delle Arti di strada.**

Vista la proposta di deliberazione di iniziativa consiliare indicata in oggetto;

Visto il parere contabile favorevole espresso dal Dirigente di Ragioneria *“nell’intesa che in sede di assestamento del bilancio 2012 si dovrà provvedere all’effettiva quantificazione della minore entrata ed alla conseguente variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione”*

**si esprime parere favorevole**

al presente provvedimento deliberativo con la condizione di cui al suddetto parere contabile.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Ileana Musicò

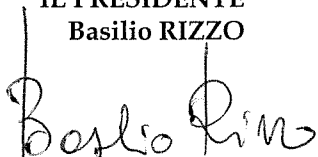






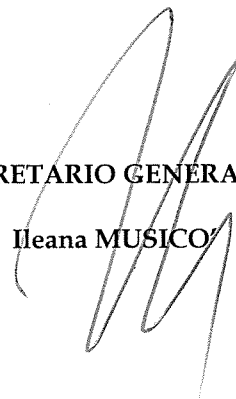
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. \_36\_ DEL 17/09/2012

IL PRESIDENTE  
Basilio RIZZO



IL SEGRETARIO GENERALE

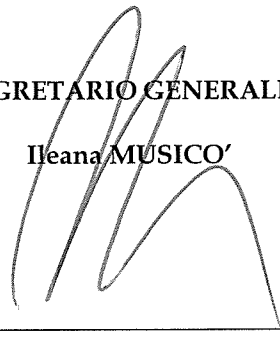
Ileana MUSICO'



Si certifica che copia della presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 25 SET. 2012 ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art.124 del D.Lgs 267/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE

Ileana MUSICO'



Milano



Comune  
di Milano

**COMUNE DI MILANO**

**Dichiarazione di conformità dei documenti informatici con gli originali cartacei.**

Ai sensi del DPR 445/2000 attesto che il documento che precede, composto di n. 34 fogli, è copia conforme all'originale depositato presso la Segreteria Generale.

F.to digitalmente da  
Il Funzionario Amm.vo

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

Documento	n° di registro
NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ARTI DI STRADA.	36 374402